



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago
DOMENICA 10 DICEMBRE 2023 – V DI AVVENTO

LA PAROLA DEL PAPA: La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente.

29. L'annuncio è nello Spirito Santo

Cari fratelli e sorelle,

nelle scorse catechesi abbiamo visto che l'annuncio del Vangelo è *gioia*, è *per tutti* e va rivolto *all'oggi*. Scopriamo ora un'ultima caratteristica essenziale: occorre che l'annuncio avvenga *nello Spirito Santo*. Infatti, per “comunicare Dio” non bastano la gioiosa credibilità della testimonianza, l'universalità dell'annuncio e l'attualità del messaggio. Senza lo Spirito Santo ogni zelo è vano e falsamente apostolico: sarebbe solo nostro e non porterebbe frutto.

In *Evangelii gaudium* ho ricordato che «Gesù è il primo e più grande evangelizzatore»; che «in qualunque forma di evangelizzazione il primato è sempre di Dio», il quale «ha voluto chiamarci a collaborare con lui e stimolarci con la forza del suo Spirito» (n. 12). Ecco il primato dello Spirito Santo! Perciò il Signore paragona il dinamismo del Regno di Dio a «un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). Lo Spirito è il protagonista, precede sempre i missionari e fa germogliare i frutti. Questa consapevolezza ci consola tanto! E ci aiuta a precisarne un'altra, altrettanto decisiva: cioè che nel suo zelo apostolico la Chiesa non annuncia sé stessa, ma una grazia, un dono, e lo Spirito Santo è proprio *il Dono* di Dio, come disse Gesù alla donna samaritana (cfr Gv 4,10).

Il primato dello Spirito non deve però indurci all'indolenza. La fiducia non giustifica il disimpegno. La vitalità del seme che cresce da sé non autorizza i contadini all'incuria del campo. Gesù, nel dare le ultime raccomandazioni prima di salire al cielo, disse: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni [...] fino ai confini della terra» (At 1,8). Il Signore non ci ha lasciato delle dispense di teologia o un manuale di pastorale da applicare, ma lo Spirito Santo che suscita la missione. E l'intraprendenza coraggiosa che lo Spirito infonde ci porta a imitarne lo stile, che sempre ha due caratteristiche: la *creatività* e la *semplicità*.

Creatività, per annunciare Gesù con gioia, a tutti e nell'oggi. In questa nostra epoca, che non aiuta ad avere uno sguardo religioso sulla vita e in cui l'annuncio è diventato in vari luoghi più difficile, faticoso, apparentemente infruttuoso, può nascere la tentazione di desistere dal servizio pastorale. Magari ci si rifugia in zone di sicurezza, come la ripetizione abitudinaria di cose che si fanno sempre, oppure nei richiami allettanti di una spiritualità intimista, o ancora in un malinteso senso della centralità della liturgia. Sono tentazioni che si travestono da fedeltà alla tradizione, ma spesso, più che risposte allo Spirito, sono reazioni alle insoddisfazioni personali. Invece la creatività pastorale, l'essere audaci nello Spirito, ardenti del suo fuoco missionario, è prova di fedeltà a Lui. Perciò ho scritto che «Gesù Cristo può anche rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale» (*Evangelii gaudium*, 11).

Creatività, dunque; e poi *semplicità*, proprio perché lo Spirito ci porta alla fonte, al “primo annuncio”. Infatti è «il fuoco dello Spirito che [...] ci fa credere in Gesù Cristo, che con la sua morte e resurrezione ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre» (*ivi*, 164). Questo è il *primo annuncio*, che «deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale»; per ripetere: «Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti» (*ibid*).

Fratelli e sorelle, lasciamoci avvincere dallo Spirito e invociamolo ogni giorno: sia Lui il principio del nostro essere e del nostro operare; sia all'inizio di ogni attività, incontro, riunione e annuncio. Egli vivifica e ringiovanisce la Chiesa: con Lui non dobbiamo temere, perché Egli, che è *l'armonia*, tiene sempre insieme creatività e semplicità, suscita la comunione e invia in missione, apre alla diversità e riconduce all'unità. Egli è la nostra forza, il respiro del nostro annuncio, la fonte dello zelo apostolico. Vieni, Spirito Santo!

ARCIVESCOVO. Discorso alla Città: il bene comune esige fiducia

Nel suo pronunciamento l'Arcivescovo mette in guardia dalla paura che si diffonde come un virus, aiutata da chi la "semina" a tutto vantaggio di pochi interessati, e che condiziona scelte personali e vita sociale. Invita credenti e non a riscoprire la pratica di una virtù che passa attraverso il dialogo e il confronto tra idee diverse, per costruire alleanze davanti alle sfide di oggi: crisi demografica, emergenza educativa e migrazioni

tratto da www.chiesadimilano.it di Pino NARDI 6 Dicembre 2023

«Riconosciamo che la fiducia è la virtù doverosa di coloro che interpretano la vita come una vocazione. È un dovere per noi tutti e in modo speciale per coloro che hanno responsabilità per il bene comune. La fiducia è un dono che chiede di essere reciprocamente offerto. Significa: volgere lo sguardo con benevolenza verso l'altro. Fidarsi, avvicinandosi all'altro, mettere nelle mani dell'altro la propria speranza. Esprimere gratitudine, credere alla promessa che l'altro è per te». L'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, conclude così il Discorso alla Città, pronunciato nella Basilica di Sant'Ambrogio il 6 dicembre, alla vigilia della festa del Santo patrono ([leggi qui il testo integrale](#)).

Una riflessione che coglie nel profondo il contesto culturale e la qualità del dibattito pubblico, dove la paura diffusa come un'epidemia intacca le fondamenta del vivere civile e democratico: «Per una comunità, per una città, per un Paese la fiducia è una condizione irrinunciabile per una coesistenza pacifica delle persone, delle culture, delle religioni. La fiducia è un atteggiamento necessario per affrontare le sfide di oggi e per andare verso il futuro. La fiducia è l'antidoto per contrastare il declino della nostra civiltà. La fiducia è il rimedio all'epidemia della paura».

Non poteva mancare un riferimento letterario ben presente a tutti: la figura di don Abbondio nei Promessi sposi. Infatti il titolo del Discorso è «Il coraggio, uno se lo può dare. Per una pratica della fiducia». «La mediocrità e la viltà possono essere giustificate e raccomandate come una forma di prudenza, come una pratica di realismo, come un consiglio per il quieto vivere – sottolinea l'Arcivescovo -. La figura di don Abbondio nei Promessi sposi, nel dialogo imbarazzante con il cardinal Federigo, giustifica il proprio comportamento nell'esercizio del suo ministero di parroco e nella sua responsabilità pubblica: “Torno a dire, monsignore – rispose adunque – che avrò torto io... Il coraggio, uno non se lo può dare”».

Delpini ribalta il discorso: «Mentre don Abbondio crede di essere saggio pensando che il coraggio, uno non se lo può dare, specie in un contesto difficile di prepotenze, ingiustizie impunte, inaffidabilità delle istituzioni, noi crediamo che sia saggio darsi ragioni e condizioni per avere coraggio e praticare la fiducia».

L'Arcivescovo invita così a reagire alla mediocrità e alla rassegnazione, a partire da chi ha responsabilità pubbliche, ad affrontare di petto la paura.

PER APPROFONDIRE: vedi il sito della nostra diocesi, www.chiesadimilano.it. Domenica 17 dicembre, in sacrestia, puoi acquistarne una copia.

AGENDA DELLA SETTIMANA

LIETE NOTIZIE: IL MERCATINO DEL GIOCATTOLO.

Sabato 2 e domenica 3 dicembre, il gruppo “Armadio” (dell’associazione ODV “il pellicano”) ha dato vita al consueto mercatino del giocattolo. E’ andato bene per diversi motivi. Perché ci sono persone che lo organizzano con passione e cura. Perché facendolo abbiamo tutti la possibilità di far entrare nel modo di vivere i nostri consumi lo stile della sobrietà e del riciclaggio. L’iniziativa ha permesso di raccogliere fondi per il valore di euro 1045,00 (essi saranno devoluti per l’opera educativa della scuola dell’infanzia) Grazie a tutti!

LUTTI: siamo vicini alle famiglie di **Angelo Maggioni**, di anni 79 (leva del 1943); di **Emilio Colombo** di anni 87 (leva 1936); di **Mandelli Virginia** di anni 96 (leva 1927): preghiamo per loro e chiediamo che splenda ad essi la luce Perpetua della Pasqua di Gesù.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **Lunedì 11 dicembre**, ore 21.00 presso casa parrocchiale, consiglio oratorio.
- **martedì 12 dicembre:** alle ore 21.00, presso il CPO incontro adolescenti (alle 19.30, per chi lo desidera) cena insieme.
- **Giovedì 14 dicembre**, ore 21.00, presso chiesa S. Ambrogio Merate, Lectio Divina adulti organizzata dall’Ac dei decanati Merate e Brivio, (predicatore don Fabio Biancaniello)
- **Venerdì 15 dicembre**, ore 18.45 presso CPO serata chierichetti.
- **Venerdì 15 dicembre e sabato 16 dicembre: ritiro Giovani del decanato**
- **Domenica 17 dicembre**, vendita panettoni croce bianca.

DOMENICA 17 DICEMBRE, ORE 15.30, IN CHIESA PREGHIERA DI NATALE. A SEGUIRE MERENDA IN ORATORIO

Benedizioni negozi e industrie, S. Natale 2023

Da Lun. 11 a Gio. 14 Dicembre: richiedere la benedizione telefonando in segreteria parrocchiale entro mercoledì 6 dicembre (03958129, Lun. e Mar. 16.30-19.00, da Mer. a Ven. 10.30 -12.00)

PROGRAMMA SALA CINEMATOGRAFICA “DON G. SIRONI”

ven 8, sab 9, dom 10 e lun 11 dic
CENTO DOMENICHE di Antonio Albanese

mer 13 dic
IO, NOI E GABER di Riccardo Milani

sab 16, dom 17 e lun 18 dic
UN COLPO DI FORTUNA - COUP DE CHANCEDi Woody Allen

PROGRAMMA LITURGICO – V di Avvento.

DOMENICA 10 DICEMBRE –V DI AVVENTO Is 11,1-10 / Sal 97 / Eb 7,14-17.22.25 / Gv 1,19-27a.15c.27b-28	Ore 8,30 S.MESSA per Ponzoni Angela Ore 10,30 S.MESSA per Crippa Amedea Ore 18,00 – S.MESSA per Ponzoni Aldo, Enrichetta, Maria e Giovanna
Lunedì 11 DICEMBRE - Ez Ez 36,16.22a.29-38 Sal 105 / Os 6,1-6 / Mt 21,33-46	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 S.MESSA per Gargantini Graziano e Rosetta; Angelo, Nicola, Onorina e Carlo; famiglie Buratti e Introini
Martedì 12 DICEMBRE – Ez 37,1-14 / Sal 88 / Os 11,1-4 / Mt 22,15-22	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – (Santuario) S.MESSA famiglie Fusetti e Busnelli
Mercoledì 13 DICEMBRE –Ez 37,15-22a / Sal 88 / Os 11,7-11 / Mt 22,23-33	Ore 7,30 - LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Mapelli Gaetano, Sergio e Pozzi Maria Ore 20,45 – (C.P.O.) S.MESSA per Crippa Giovanni, Enrico e Lina; Frigerio Maria e Colombo Giuseppe
Giovedì 14 DICEMBRE –Ez 39,21-29 / Sal 104 / Os 12,3-11 / Mt 23,1-12	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Maria ed Enrico
Venerdì 15 DICEMBRE - Ez 40,1-4; 43,1-9 / Sal 28 / Os 14,2-10 / Mt 23,13-26	Ore 9,30 - S.MESSA per Galbusera Ambrogio e Suor Armanda; Ripamonti Giuseppe (Anniversario); Giuseppe e Genitori; Fumagalli Luigi e Genitori; Nava Luigi, Brivio Bambina e Piccarreta Marco; Maggioni Angelo (dalla classe 1943)
Sabato 16 DICEMBRE –2 Sam 7,4-5a.12-14a.16 / Sal 88 / Rm 4,13.16-18 / Mt 1,18b-24	Ore 15,30-17,30 Confessioni Ore -15,30-17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA per Faltracco Gino; Nava Angelo e Mandelli Giuseppina
DOMENICA 17 DICEMBRE –DELLA INCARNAZIONE – Is 62,10-63,3b / Sal 71 / Fil 4,4-9 / Lc 1,26-38a	Ore 8,30 S. MESSA per Camilla Pirovano Arlati Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30
sabato e viglie ore 18.00
domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven
Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: osnago@chiesadimilano.it

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte sante messe domenicali	771,00	Gas ottobre 2023	190,00
Offerte per suffragio	200,00	Acconto IRES anno 2023	3697,00
Offerte benedizioni natalizie	275,00	Registrazione contratto affitto ex Circolino	180,00
Offerte per sacramenti	350,00	Sostituzione caldaia CPO	4148,00
Offerte per adotta una famiglia	70,00	Spese allestimento presepe	100,00
Offerte dagli alpini	100,00	Girate al Pellicano per adotta una famiglia	355,00

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 26/11 al 2/12/2023.

Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT5420623051650000015085887.